

Bando di selezione per il conferimento di n. 4 contratti di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010 e del D.D. MUR 47/2025, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" – Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU

VISTA la Legge 09/05/1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica" concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

VISTA la Legge 07/08/1990 n. 241 concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi, e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il D.M. 29/10/1991 con il quale è stata istituita l'Università degli Studi di Roma Tre;

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi Roma Tre;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo Unico in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo 30/03/2001, n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, nonché il Regolamento (UE) n. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali";

VISTA la Legge del 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e in particolare l'art. 22;

VISTO il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" convertito con modificazioni dalla Legge 29.06.2022, n. 79 e, in particolare, l'art. 14 comma 6-septies;

VISTA la Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

VISTO il CCNL comparto Istruzione e Ricerca triennio 2019/2021 e, in particolare, l'art. 178, lett. g), che rimanda, in ragione della complessità di alcune tematiche, l'attuazione delle previsioni di cui all'art. 22 della L. n. 240/2020 ad una o più sequenze contrattuali;

ATTESO che, in data 18 marzo 2025, è stato sottoscritto il contratto relativo alla sequenza contrattuale sul Contratto di Ricerca ex art. 22 Legge n. 240/2010;

VISTO il Regolamento per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici, il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei professori e ricercatori in servizio presso Roma Tre emanato con decreto rettorale n. 780/2025, prot. n. 45158 del 10/04/2025;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA la Missione 4 Componente 2 del PNRR, “Dalla ricerca all’impresa” che mira a sostenere gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, a promuovere l’innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze, favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza, ed in particolare, l’Investimento 1.2 “Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori”, che ha l’obiettivo di fornire nuove opportunità ai giovani ricercatori, al fine di offrire loro concrete possibilità di crescita professionale in Italia;

CONSIDERATO che l’Investimento 1.2 ha l’obiettivo di sostenere le attività di ricerca di giovani ricercatori – sul modello dei bandi dello European Research Council (ERC) e Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships (MSCA-IF), Sigillo di eccellenza e ricercatori internazionali post-dottorato;

VISTO il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639, recante “Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché razionalizzazione e aggiornamento dei settori scientifico disciplinari e riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell’art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240”;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 47 del 20 febbraio 2025 “Decreto per l’assunzione di ricercatori internazionali post-dottorato”, finalizzato al finanziamento di contratti di ricerca a ricercatori che abbiano concluso il percorso dottorale avendo svolto un periodo di formazione e ricerca all’estero di almeno 3 mesi;

PRESO ATTO che, ai sensi del suddetto Decreto, è previsto un finanziamento per il conferimento di “contratti di ricerca” quali contratti di lavoro a tempo determinato, di durata biennale e rinnovabile per una sola volta per ulteriori due anni (prorogabile fino a un ulteriore anno nel caso di progetti di ricerca di carattere nazionale, europeo ed internazionale), in conformità con l’articolo 22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, come modificato dall’art. 14, comma 6-septies, del decreto – legge 30 aprile 2022 n. 36 convertito con modificazione dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

TENUTO CONTO che, ai sensi del suddetto Decreto, le Host Institution dovranno consentire l’accesso alle selezioni da loro indette ai ricercatori per la presentazione di manifestazioni di interesse per il finanziamento di Contratti di Ricerca a ricercatori, che rientrino nella definizione di “giovane ricercatore” di cui all’art. 1, comma 8, del medesimo decreto e che abbiano concluso il percorso dottorale avendo svolto un periodo di formazione e ricerca all’estero di almeno 3 mesi;

PRESO ATTO che le Host Institution sono tenute a rispettare l’impegno all’assunzione tramite apposito nuovo contratto (contratto di ricerca) per un periodo massimo di 24 mesi a partire dalla data di stipula del contratto;

VISTO il Decreto Rettoriale d’urgenza rep. n. 530, prot. n. 28224 del 10 marzo 2025 relativo alla manifestazione d’interesse per l’assunzione di ricercatori internazionali post-dottorato di cui al citato Decreto Direttoriale 47 del 20 febbraio 2025, presentata al Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR) entro i termini previsti e contenente l’espressione di interesse dell’Università degli Studi Roma Tre all’assunzione di ricercatori post-dottorato, che abbiano concluso il percorso dottorale avendo svolto un periodo di almeno 3 mesi di formazione e ricerca all’estero e che rientrano nella definizione di “giovane ricercatore”, di cui all’art. 1, comma 8 del sopra citato D.D. n. 47/2025;

VISTA la nota prot. n. 3866 del 21 marzo 2025, con la quale il Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR) ha pubblicato *l’Elenco assegnazioni posizioni al Centro/Nord* e ha provveduto ad assegnare le risorse per le posizioni ammesse di cui all’art. 8, del D.D. n. 47 del 20 febbraio 2025, rimandando l’adozione del relativo decreto di concessione all’esito del completamento dell’istruttoria formale;

PRESO ATTO che con la citata nota 3866/2025 all’Università degli Studi Roma Tre è stato assegnato un finanziamento complessivo pari ad € 436.000,00 per n. 4 posizioni riportate nella predetta manifestazione di interesse, con riferimento alle quali si rende necessario procedere con l’avvio delle procedure di selezione per l’attivazione di contratti di ricerca, in conformità con l’articolo 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, aventi durata pari a 24 mesi;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, assunte rispettivamente in data 19 e 26 marzo 2025, con cui è stato ratificato il provvedimento rettorale d’urgenza rep. n. 530, prot. n. 28224 del 10 marzo 2025 con il quale è stata approvata la presentazione da parte dell’Università degli Studi Roma Tre in qualità di Host Institution della manifestazione

d'interesse sulla base delle proposte progettuali avanzate dai Dipartimenti dell'Ateneo per l'assunzione di ricercatori internazionali post-dottorato;

RITENUTO opportuno procedere – nelle more del perfezionamento da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) delle istruttorie formali e dell'adozione del relativo decreto di concessione – con la procedura finalizzata alla stipula dei suddetti contratti di ricerca, da effettuarsi entro il 15 maggio 2025, in conformità ai requisiti stabiliti dal Decreto Direttoriale n. 47 del 20 febbraio 2025;

RISERVATA la facoltà, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio, di non dare corso alle assunzioni in caso di mancato perfezionamento dell'istruttoria formale da parte del MUR e/o in caso di mancata adozione del relativo decreto di concessione;

D E C R E T A

Art.1

Oggetto del bando

È indetta una selezione pubblica per il conferimento di n. 4 contratti di ricerca, ai sensi all'art. 22 della Legge 30.12.2010 n. 240 e del D.D. Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) n. 47 del 20 febbraio 2025, per lo svolgimento di attività di ricerca in attuazione del PNRR Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa", Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, per i Gruppi e i Settori Scientifico Disciplinari di cui ai profili di seguito indicati:

- 1) G.S.D. *08/CEAR-06*, S.S.D. *CEAR-06/A* (contratto di ricerca da attivarsi presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Informatica e delle Tecnologie Aeronautiche);
- 2) G.S.D. *12/GIUR-17*, S.S.D. *GIUR-17/A* (contratto di ricerca da attivarsi presso il Dipartimento di Giurisprudenza);
- 3) G.S.D. *09/IBIO-01*, S.S.D. *IBIO-01/A* (contratto di ricerca da attivarsi presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale, Elettronica e Meccanica);
- 4) G.S.D. *11/PHIL-04*, S.S.D. *PHIL-04/B* (contratto di ricerca da attivarsi presso il Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo).

Gli elementi propri di ciascun profilo e di conseguenza di ciascun contratto sono indicati nelle schede allegate al presente decreto quali parti integranti (**Allegati 1, 2, 3 e 4**).

In sede di presentazione della domanda di partecipazione, il/la candidato/a dovrà indicare la posizione per la quale intende concorrere. Pertanto, coloro che intendono candidarsi per più posizioni dovranno presentare distinte domande di partecipazione, una per ciascun profilo.

La presente procedura è subordinata all'effettiva acquisizione del decreto ministeriale di concessione del finanziamento da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca. Non insorgono in capo all'Università degli Studi Roma Tre obblighi di assunzione di alcun tipo in caso di mancato perfezionamento dell'istruttoria formale da parte del MUR e/o in caso di mancata adozione del relativo decreto di concessione.

Art. 2

Durata e decorrenza dei contratti

I Contratti di Ricerca, di cui al presente bando, hanno una durata di 24 mesi a far data dalla stipula del contratto con ciascun ricercatore, fatte salve eventuali e sopravvenute modifiche legislative e/o regolamentari in ordine ai termini di ammissibilità previsti per il PNRR.

Art. 3

Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla selezione pubblica per la stipula dei contratti di cui all'art. 1, i ricercatori di qualunque nazionalità che rientrino nella definizione di "giovane ricercatore", di cui all'art. 1, comma 8, del Decreto Direttoriale MUR n. 47 del 20.02.2025, vale a dire *"ricercatore di qualunque nazionalità che, per diverse motivazioni, non abbia ancora maturato una consolidata esperienza nella gestione dei gruppi di ricerca e non sia in una posizione contrattuale tale da garantire una stabile prospettiva di carriera nell'ambito della ricerca"*.

In particolare, sono ammessi a partecipare alla selezione le candidate e i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- 1) possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, negli ambiti indicati nella scheda relativa a ciascuna posizione.

Il candidato o la candidata, in possesso di Titolo di Dottorato di Ricerca conseguito all'estero, può partecipare alla selezione dichiarando nella domanda i dati relativi al provvedimento di riconoscimento accademico (ex equipollenza), rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n.382/1980 o dell'art. 38, comma 3.2, del D.Lgs. n. 165/2001, con il quale è stato conferito valore legale al titolo straniero in Italia, assimilandolo a tantum al titolo italiano richiesto dal bando e consentendone tutti gli usi ad esso collegabili. Nelle more del rilascio, da parte degli organi preposti, del solo provvedimento di riconoscimento, che dovrà avvenire comunque entro la data del 14 maggio 2025, è possibile produrre la ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza di richiesta dello stesso secondo la procedura di cui all'art. 38 comma 3.2 del D. Lgs. n. 165/2001.

Possono altresì essere ammessi alle selezioni coloro che sono iscritti all'ultimo anno del corso di dottorato di ricerca, purché il conseguimento del titolo sia previsto entro il termine di scadenza del 15 maggio 2025.

- 2) aver concluso, ovvero di concludere entro e non oltre il 15 maggio 2025, il percorso dottorale avendo svolto, durante e prima della sua conclusione, un periodo di almeno 3 mesi di formazione e ricerca all'estero. Per i candidati che abbiamo svolto il percorso di studio dottorale in sede estera (non italiana), il requisito si considera di per sé assolto. I candidati che dichiarino situazioni di mancata mobilità all'estero durante il percorso dottorale dovuta a decisioni assunte in risposta all'emergenza pandemica COVID-19, saranno ammessi alla selezione con riserva, ferme restando le verifiche dell'Amministrazione, in relazione all'effettiva impossibilità di svolgere la mobilità in coerenza con le misure di contenimento adottate dal governo italiano e dalle autorità competenti, a ciò deputate, durante l'emergenza pandemica.
- 3) non aver compiuto il quarantunesimo anno di età alla data di pubblicazione del Decreto Direttoriale MUR n. 47 del 20 febbraio 2025 o, per profili con età maggiore di 40 anni ed entro il compimento del quarantaseiesimo anno di età alla data di pubblicazione del Decreto Direttoriale MUR n. 47 del 20 febbraio 2025, aver completato il PhD da non più di 7 anni;
- 4) trovarsi in una o più delle seguenti condizioni:
 - dover acquisire una prima esperienza come responsabile di fondi e/o attività di ricerca;
 - dover acquisire esperienza nella leadership e nella gestione di un team di ricerca nazionale e/o internazionale;
 - non avere in essere, o non aver avuto un contratto Full Time Equivalent (FTE) a tempo indeterminato come ricercatore e/o professore di ruolo.

I requisiti di ammissione specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, fatti salvi il conseguimento o il riconoscimento, ai sensi dell'art. 38

del D.Lgs. 165/2001, del titolo di dottore di ricerca, e la conclusione del periodo di 3 mesi di formazione e ricerca all'estero, per i quali il termine massimo è il 15 maggio 2025.

È richiesto, altresì, il possesso, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro, dei seguenti requisiti generali:

- godimento dei diritti civili e politici; (per i cittadini stranieri o non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza);
- idoneità fisica all'impiego; l'Ateneo ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso e i candidati idonei assunti in virtù di eventuali scorrimenti, in base alla normativa vigente;
- essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva (dichiarazione riservata solo ai cittadini italiani nati entro l'anno 1985);
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lett. a), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

Non possono partecipare alla selezione coloro che:

- appartengono al personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato (RTT) ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010, come modificato dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022;
- abbiano un rapporto di coniugio, parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione;
- sono o sono stati in servizio a tempo indeterminato in qualità di professore di I e II fascia e ricercatore universitario, ancorché cessato dal servizio;
- hanno usufruito di contratti di cui all'art. 22 della Legge 240/2010 come modificato dalla Legge n. 79/2022 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 5 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I candidati sono ammessi con riserva a partecipare alla procedura di selezione; pertanto, l'esclusione è disposta, in ogni fase del procedimento, con Decreto motivato del Rettore, notificato al candidato o alla candidata interessato/a.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla selezione e il trattamento durante la collaborazione.

Art. 4

Domanda di ammissione, termini e modalità di presentazione

Per partecipare alla procedura pubblica di selezione, il candidato dovrà compilare, a pena di esclusione, il modulo della domanda allegato al presente bando (**Allegato 5**), indicando obbligatoriamente il codice di identificazione personale (codice fiscale), il quale, debitamente firmato, dovrà essere inviato entro il termine perentorio, a pena di esclusione, del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di indizione sulla Gazzetta Ufficiale. La domanda, con la relativa documentazione allegata, dovrà essere inviata mediante posta elettronica

certificata all'indirizzo PEC reclutamento.docenti@ateneo.uniroma3.it, a condizione che l'autore sia identificato ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" (PEC personale). Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utili per la partecipazione alla selezione. A tal fine farà fede la data d'invio telematico. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, lo stesso viene prorogato al primo giorno feriale utile.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura; i documenti richiesti potranno essere allegati esclusivamente in formato pdf (*mantenere la lunghezza del nome del file entro un massimo di 50 caratteri*). Nella domanda il/la candidato/a dovrà indicare il domicilio eletto ai fini della selezione, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica per le comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

L'Amministrazione, inoltre, non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni da parte del/della concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzi e recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi informatici, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dopo la scadenza del termine del presente bando non sarà ammessa alcuna integrazione documentale.

Nella domanda di ammissione il candidato o la candidata dovrà dichiarare, a pena di esclusione dal concorso e sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- 1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, il domicilio o il recapito eletto ai fini del concorso completo di codice di avviamento postale, di numero telefonico e di eventuale indirizzo di posta elettronica;
- 2) se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadino di altri stati, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- 3) di non aver riportato condanne penali, e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate;
- 4) la posizione per la quale concorre;
- 5) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- 6) la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva (se dovuti);
- 7) il possesso e la specificazione dei requisiti di ammissione alla procedura di selezione indicati all'art. 3;
- 8) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (soltanto per candidati stranieri);
- 9) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere cessato con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di provvedimento disciplinare o di condanna penale, di non essere stato dichiarato decaduto da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 10) di non appartenere al personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stata riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980 n. 382;
- 11) di non aver fruito di contratti di ricercatore a tempo determinato in Tenure Track ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010 come modificato dalla legge n. 79/2022 di conversione del decreto-legge n. 36/2022;
- 12) di non avere un rapporto di coniugio, parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore afferente al Dipartimento o Centro che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione;

- 13) di non essere o non essere stato/a in servizio a tempo indeterminato in qualità di professore di I e II fascia e ricercatore universitario, ancorché cessato dal servizio;
- 14) che le copie delle pubblicazioni allegata e dei documenti e titoli presentati sono conformi ai rispettivi originali;
- 15) che quanto dichiarato nel proprio curriculum vitae, allegato alla domanda, corrisponde a verità;
- 16) di essere consapevole che l'eventuale assunzione in servizio dovrà avvenire entro il 15.5.2025, senza possibilità di deroga e, che il conferimento del contratto potrà avvenire soltanto se in possesso del titolo di dottore di ricerca, avendo svolto prima della conclusione del percorso dottorale, un periodo di formazione e ricerca all'estero di almeno 3 mesi.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive soltanto:

- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del/la dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

Al di fuori dei casi sopracitati gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione della variazione di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

L'amministrazione potrà disporre, in qualsiasi fase della procedura concorsuale, con provvedimento motivato del Rettore, l'esclusione del/della candidato/a dalla selezione.

Art. 5

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti allegati, in formato pdf non modificabile (*mantenere la lunghezza del nome del file entro un massimo di 50 caratteri*):

- a) un progetto di ricerca che si sviluppi nell'ambito del programma di ricerca definito nella scheda di sintesi relativa a ciascuna posizione e redatta secondo le specifiche in essa indicate;
- b) l'elenco dettagliato, datato e firmato, contenente l'indicazione delle pubblicazioni e/o brevetti presentati che il candidato ritiene utili ai fini della procedura, secondo quanto previsto dalla scheda relativa a ciascuna posizione;
- c) le pubblicazioni e/o brevetti, purché attinenti all'attività di ricerca, nel numero massimo previsto dalla scheda relativa a ciascuna posizione;
- d) curriculum vitae, avente valore di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/20001, redatto secondo il formato europeo, debitamente datato e sottoscritto, contenente l'esplicita ed articolata enunciazione dell'attività scientifica e professionale;
- e) (*se ricorre il caso*) ricevuta di avvio della procedura di riconoscimento del titolo estero ai sensi dell'art. 38 comma 3.2 del D. Lgs. n. 165/2001;
- f) copia di un documento di identità in corso di validità (fronte e retro) con firma visibile, anche per quelle sottoscritte con firma digitale. Coloro che sono in possesso di cittadinanza di un paese dell'Unione Europea devono presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato

dal Paese di origine. Quelli provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea devono presentare il solo passaporto.

Le pubblicazioni e/o i brevetti contenuti nei rispettivi elenchi, ma non allegati, così come le pubblicazioni e/o i brevetti allegati ma non compresi nei rispettivi elenchi, non verranno presi in considerazione dalle commissioni giudicatrici; in ogni caso non saranno valutati file danneggiati e/o illeggibili. Tutti i brevetti devono essere posseduti all'atto della presentazione della domanda, così come le pubblicazioni dovranno essere già edite entro il medesimo termine. Non verranno prese/i in considerazione pubblicazioni e/o brevetti inviati dopo il termine di scadenza per la presentazione della domanda.

Ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale, ai sensi della normativa vigente. Si fa eccezione per le pubblicazioni in lingua inglese, per le quali non è necessaria la traduzione italiana.

Art. 6

Commissione giudicatrice

Per ciascuna posizione, la Commissione giudicatrice, costituita a norma dell'art. 10, comma 7, del Regolamento per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici, il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei professori e ricercatori in servizio presso Roma Tre, è nominata con Decreto del Rettore, su proposta del Consiglio di Dipartimento.

Art. 7

Modalità e criteri di selezione

La selezione si effettua mediante la valutazione comparativa dei candidati ed è volta a valutare l'aderenza delle proposte progettuali con il programma di ricerca oggetto della selezione, nonché il possesso, da parte dei candidati, di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto. La valutazione è integrata da un colloquio pubblico utile ad accertare l'attitudine alla ricerca dei candidati. In fase di presentazione della domanda i candidati devono allegare l'intera documentazione utile alla valutazione con le modalità indicate nel bando. Durante il colloquio sarà altresì accertata la conoscenza linguistica eventualmente prevista nella scheda relativa a ciascuna posizione. Il candidato straniero dovrà dimostrare un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'assenza del/la candidato/a al colloquio o, se svolto in modalità telematica, il mancato collegamento sarà considerata/o come rinuncia alla procedura, qualunque ne sia la causa.

I candidati sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti criteri:

- a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione;
- b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione;
- c) attinenza delle pubblicazioni allegate con il programma di ricerca oggetto della selezione;
- d) prova orale volta ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca.

La Commissione, dopo adeguata valutazione e sulla base dei criteri di cui ai precedenti punti a), b) c) e d), procede collegialmente all'espressione, per ogni singolo criterio di valutazione, di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio. I punteggi della valutazione, attribuiti sulla base dei criteri stabiliti, dovranno esser resi noti ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio. La Commissione una volta conclusa la valutazione dei singoli criteri ed effettuato il colloquio con tutti

i candidati, esprime collegialmente, per ciascun candidato, un motivato giudizio complessivo. La Commissione redige, infine, una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti dai singoli candidati. Il giudizio delle Commissioni è insindacabile nel merito.

I contratti sono stipulati con i candidati che abbiano conseguito il punteggio complessivo maggiore secondo l'ordine della graduatoria finale. A parità di merito è preferito il candidato di età anagrafica più giovane.

Con riferimento a ciascuna posizione bandita, gli atti della procedura selettiva sono approvati con Decreto del Rettore, pubblicato sull'Albo Pretorio e sul sito web dell'Università degli Studi Roma Tre nella sezione dedicata ai concorsi, raggiungibile mediante collegamento all'indirizzo <http://www.albopretorionline.it/uniroma/alboente.aspx>, e dichiarerà il/i vincitore/i sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

Dal giorno della pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Non si darà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione.

Art. 8

Assunzione in servizio e rapporto di lavoro

Il Contratto di ricerca è conferito mediante la stipula di un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, di durata pari a 24 mesi, contenente i diritti e doveri delle parti, da perfezionare ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.D. MUR 47/2025.

L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto, invita l'interessato o l'interessata a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente. La mancata o incompleta consegna o l'omessa regolarizzazione della stessa, nel termine prescritto, comporterà la decadenza dal diritto all'assunzione.

Con riferimento a ciascuna posizione bandita, nel caso di rinuncia da parte del vincitore o della vincitrice o nel caso di decadenza dal diritto al conferimento del contratto di ricerca per mancata accettazione entro il termine fissato dall'Amministrazione, tenuto conto delle tempistiche fissate dal D.D. MUR 47/2025, il contratto di ricerca può essere conferito ad altro/a candidato/a che sia risultato/a idoneo/a secondo l'ordine della rispettiva graduatoria.

L'assunzione in servizio è prevista in coincidenza con la data di stipula del contratto.

Il titolare del contratto cittadino Extra UE, per l'assunzione in servizio, dovrà essere in possesso di titolo di soggiorno valido ai fini lavorativi in Italia.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può convertirsi automaticamente in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il contrattista svolgerà esclusivamente attività di ricerca scientifica oggetto del contratto di ricerca, presso le sedi indicate nella scheda relativa a ciascuna posizione e articolando la propria attività di concerto con il Responsabile della Ricerca o Responsabile Scientifico.

Ai sensi dell'art 12 comma 3 del D.D. 47/2025, con cadenza semestrale e a conclusione delle attività il contrattista dovrà produrre un report riguardante l'attività di ricerca svolta, vistato dal Responsabile della Ricerca o Responsabile Scientifico e comprovante l'avanzamento delle attività.

Esso sarà condizione necessaria per il pagamento delle mensilità successive. Inoltre, il contrattista, con cadenza annuale e al termine del contratto, è tenuto a depositare il risultato dell'attività scientifica a mezzo di apposita relazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio del Dipartimento sede principale dello svolgimento delle attività.

Il contrattista è tenuto a riportare in tutte le pubblicazioni scientifiche che riguardano l'attività di ricerca svolta durante l'intera durata del Contratto la dizione "titolare di un Contratto di Ricerca

presso l'Università degli Studi Roma Tre, finanziato dall'Unione Europea – NextgenerationEU” e indicando il CUP associato alla posizione.

La competenza disciplinare è regolata dall'articolo 7 della L. n. 300 del 1970. Il procedimento e le sanzioni sono di competenza del Rettore.

Lo svolgimento di incarichi esterni può essere autorizzato dal Direttore del Dipartimento, sentito il responsabile di progetto o responsabile scientifico, in ordine con la compatibilità dell'espletamento delle attività di ricerca.

La titolarità dei contratti non dà alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli universitari. Il contrattista è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D.Lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Art. 9

Incompatibilità e divieto di cumulo

Il contratto di ricerca è incompatibile con:

- la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero;
- qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti privati e amministrazioni pubbliche; in tale ultimo caso comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio;

e non è cumulabile con:

- titolarità di assegni di ricerca anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
- borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, ivi compresa la borsa di dottorato di ricerca e gli emolumenti correlati al contratto di specializzazione di area medica, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.

Fermo restando tutto quanto sopra, il titolare del contratto di ricerca non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Università degli Studi Roma Tre.

Art. 10

Trattamento economico, fiscale, previdenziale e assicurativo

Il trattamento economico onnicomprensivo annuo lordo del contratto di ricerca, comprensivo degli oneri indiretti a carico dell'Ateneo (oneri contributivi, assistenziali e IRAP), ammonta a € 54.000,00. Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università degli Studi Roma tre e il contrattista di ricerca è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale e assicurativo previsto per i redditi da lavoro dipendente.

L'Università provvede, altresì, alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro, le malattie professionali e per la responsabilità civile.

Art. 11

Responsabile del procedimento e pubblicità

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241, il Responsabile del procedimento è il Dott. Massimo Calano – Responsabile Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore, contattabile ai seguenti numeri tel. 0657335227– mail massimo.calano@uniroma3.it.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al bando, ai sensi D.Lgs. 101/2018 recante: “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”, saranno trattati e raccolti presso l’Università degli Studi di Roma Tre per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell’eventuale procedimento di assunzione in servizio. Il responsabile dei dati personali (RDP) ai sensi dell’art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 è il Dott. Simeone Cimmino – Area anticorruzione, trasparenza e rapporti con il pubblico – Direzione 9 dell’Università degli Studi Roma Tre.

Art. 13

Norme di salvaguardia o rinvio

Il presente bando costituisce “*lex specialis*” della procedura selettiva e la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l’accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia al vigente Regolamento per il conferimento ed il rinnovo di assegni di ricerca di cui all’art. 22 della Legge 240 del 30.12.2010 o alla normativa vigente nelle materie trattate.

L’Università degli Studi Roma Tre provvederà ad effettuare, nei confronti dei vincitori e dei candidati idonei, controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il/la dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e, se ricorre il caso, si determinerà la risoluzione del contratto stipulato, fermo restando quanto previsto dall’art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in materia di sanzioni penali.

L’Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare o riaprire i termini del presente bando, di apportare al presente bando le modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie, così come di revocarlo o sospenderlo per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

Avverso il presente provvedimento è proponibile, in via amministrativa, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla stessa data.

IL RETTORE

Prof. Massimiliano Fiorucci

MASSIMILIANO
FIORUCCI
28.04.2025
15:37:22
GMT+02:00



Profilo n. 1

Sede operativa di svolgimento delle attività di ricerca: Dipartimento di Ingegneria Civile, Informatica e delle Tecnologie Aeronautiche

Gruppo scientifico-disciplinare: 08/CEAR-06

Settore scientifico-disciplinare: CEAR-06/A

Durata del contratto: 24 mesi

Numero massimo di pubblicazioni presentabili da ciascun candidato: 10

codice CUP del progetto: F87G25000160006

Profilo del ricercatore post-doc da assumere: Il giovane ricercatore dovrà possedere un profilo attinente al SSD indicato, con esperienza consolidata nella meccanica computazionale, in specifico riferimento alla modellazione del comportamento non lineare di materiali innovativi. Si richiede quindi:

- padronanza di tecniche di modellazione numerica;
- capacità di sviluppare e implementare modelli numerici avanzati per la caratterizzazione di materiali non convenzionali.

Descrizione del progetto di ricerca su cui il ricercatore post-doc verrà impegnato: Il ricercatore sarà chiamato a svolgere attività di ricerca nell'ambito della meccanica computazionale, con particolare attenzione allo sviluppo e al perfezionamento di modelli per descrivere il comportamento di materiali di nuova concezione.

Il programma di ricerca è finalizzato allo studio di materiali eterogenei con comportamento non lineare.

Tra i materiali innovativi oggetto della presente ricerca, s'includono quelli ottenuti mediante tecnologie di manifattura additiva.

Tali materiali, tipicamente utilizzati in contesti ad alto contenuto tecnologico, sono caratterizzati da complesse strutture e comportamento non lineare (ad esempio microstrutture o presenza di interfacce deboli tra le fasi). L'attività di ricerca si concentrerà principalmente sullo sviluppo e sull'applicazione di modelli numerici avanzati al fine di descrivere e prevedere la risposta meccanica di questi materiali nei loro diversi contesti applicativi. I modelli numerici sviluppati consentiranno di progettare i materiali avanzati per ogni particolare applicazione.

Si valuterà la possibilità di svolgere in parallelo attività sperimentali di caratterizzazione del comportamento meccanico dei materiali oggetto di studio. La ricerca si inquadra in un contesto altamente strategico nel settore della meccanica dei materiali avanzati e i risultati attesi avranno impatti e ricadute significative in diversi settori tecnologici e industriali, ad esempio quello dei beni culturali o delle costruzioni civili.

Profilo n. 2

Sede operativa di svolgimento delle attività di ricerca: Dipartimento di Giurisprudenza

Gruppo scientifico-disciplinare: 12/GIUR-17

Settore scientifico-disciplinare: GIUR-17/A

Durata del contratto: 24 mesi

Numero massimo di pubblicazioni presentabili da ciascun candidato: 10

codice CUP del progetto: F86E25000010006

Profilo del ricercatore post-doc da assumere: Dottore/ssa di ricerca, con esperienza di studi all'estero, che abbia maturato elevate competenze nelle discipline filosofico-giuridiche, con particolare riferimento alle indagini sociologico-culturali sulla questione penale.

Descrizione del progetto di ricerca su cui il ricercatore post-doc verrà impegnato: Umanesimo penale e costituzionalismo dei diritti. Il progetto di ricerca verte su un importante formante culturale del patrimonio costituzionale europeo: l'umanesimo penale. Con questa espressione si designa una concezione del rapporto autorità/individuo caratterizzata dai seguenti connotati:

- a) la valorizzazione della persona come fine morale e centro della vita sociale;
- b) l'attenzione al sistema penale come dimensione cruciale dell'ordine civile;
- c) il rifiuto della degradazione del reo a soggetto privo di dignità.

Attualmente, la visione umanistica della giustizia penale caratterizza un largo spettro di dottrine filosofiche e giuridiche. I suoi assiomi, storicamente incorporati in norme costituzionali, agiscono sull'esecuzione della pena attraverso le decisioni giurisdizionali che oppongono la tutela dei diritti alle esorbitanze del potere punitivo. In risposta alla crisi della penalità connessa alla mass incarceration su scala globale, le Corti hanno ridefinito, in base al principio della dignità umana, le condizioni di legittimità dell'esecuzione penale. L'indagine intende analizzare le connessioni tra la giurisprudenza carceraria contemporanea e i principi dell'umanesimo penale. In questa direzione, il progetto persegue i seguenti obiettivi:

- a) ricostruire il legame tra il lessico della dignità nelle decisioni delle Corti e la nozione filosofica della dignità come dotazione;
- b) analizzare l'impatto di questa giurisprudenza nel dibattito culturale e politico sulla pena;
- c) configurare la giurisprudenza penale d'orientamento umanistico nella prospettiva di una tradizione culturale dinamica e composita.

Profilo n. 3

Sede operativa di svolgimento delle attività di ricerca: Dipartimento di Ingegneria Industriale, Elettronica e Meccanica

Gruppo scientifico-disciplinare: 09/IBIO-01

Settore scientifico-disciplinare: IBIO-01/A

Durata del contratto: 24 mesi

Numero massimo di pubblicazioni presentabili da ciascun candidato: 10

codice CUP del progetto: F87G25000150005

Profilo del ricercatore post-doc da assumere: Il ricercatore dovrà avere esperienza nell'elaborazione dei segnali biomedici per l'analisi del movimento umano. In particolare, viene ricercata esperienza nello sviluppo ed ottimizzazione di metodi e modelli di analisi basate su controllo motorio modulare, con applicazioni in protesica e riabilitazione. Inoltre, il ricercatore dovrà possedere comprovata esperienza nell'applicazione di tali modelli in casi di interesse clinico e nella gestione di protocolli sperimentali di analisi del movimento.

Descrizione del progetto di ricerca su cui il ricercatore post-doc verrà impegnato: Il progetto di ricerca verterà sull'integrazione di modelli di controllo motorio modulare negli algoritmi di elaborazione di segnali biomedici per caratterizzazione e controllo di dispositivi protesici e assistivi. In particolare, saranno inclusi modelli biomimetici nei metodi di stima e predizione delle caratteristiche del movimento per l'ottimizzazione delle prestazioni dei sistemi di controllo protesico, risolvendo problematiche relative all'accettazione del dispositivo da parte del paziente e alla ripetibilità delle misure con significato clinico. Le attività saranno incentrate sulla scrittura dei modelli matematici e degli algoritmi, e sulla definizione di protocolli sperimentali ad-hoc per la quantificazione delle prestazioni. In particolare, nella prima fase verranno ottimizzati i metodi per la stima ottimale delle strutture di controllo motorio modulare (i.e. sinergie muscolari sincrone e tempo-varianti, strutture di covarianza cinematiche), per poi investigare la possibilità di sviluppare un mapping tra l'attività dei moduli motori e il movimento del soggetto. I risultati così ottenuti verranno utilizzati nella seconda fase per la realizzazione di protocolli di controllo di interfacce uomo macchina, che includono la protesica a controllo mioelettrico o sistemi di intention detection.

Profilo n. 4

Sede operativa di svolgimento delle attività di ricerca: Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo

Gruppo scientifico-disciplinare: 11/PHIL-04

Settore scientifico-disciplinare: PHIL-04/B

Durata del contratto: 24 mesi

Numero massimo di pubblicazioni presentabili da ciascun candidato: 10

codice CUP del progetto: F86E25000000006

Profilo del ricercatore post-doc da assumere: È richiesta al candidato un'esperienza consolidata nella ricerca teorica e sperimentale su questioni che si collocano al crocevia tra la filosofia del linguaggio, la linguistica e le scienze cognitive, con un'attenzione specifica alle teorie della metafora. È essenziale, inoltre, che il candidato abbia pubblicato contributi scientifici di rilievo internazionale su tematiche pertinenti al presente progetto di ricerca.

Descrizione del progetto di ricerca su cui il ricercatore post-doc verrà impegnato: Narrare il cambiamento climatico: il potere persuasivo delle metafore. Le narrazioni costituiscono un meccanismo fondamentale con cui gli esseri umani danno senso al mondo, organizzano l'esperienza e interpretano fenomeni complessi.

Studi recenti mostrano che il loro forte impatto persuasivo le rende particolarmente rilevanti nella comunicazione del cambiamento climatico, un dibattito polarizzato in cui le emozioni influenzano il coinvolgimento del pubblico e la percezione del problema. In questo contesto, le metafore possono svolgere un ruolo cruciale tramite il loro effetto framing, rendendo accessibili concetti complessi e innescando risposte cognitive ed emotive che orientano credenze e comportamenti. Il presente progetto di ricerca si propone di esplorare il potenziale persuasivo delle metafore nelle narrazioni sul cambiamento climatico, indagando come esse possano influenzare credenze, emozioni e azioni legate alla sostenibilità ambientale. L'indagine sarà condotta presso il Cosmic- Lab dell'Università Roma Tre attraverso un approccio interdisciplinare che integra analisi teoriche e sociali con metodologie empiriche. Saranno utilizzate piattaforme digitali di raccolta dati, tecnologie di analisi affettiva, eyetracking ed elettroencefalogramma (EEG) per valutare l'impatto delle metafore sulla percezione della crisi climatica e sulla predisposizione all'azione. Il progetto fornirà strumenti per ottimizzare la comunicazione sul cambiamento climatico, offrendo linee guida su come diversi attori e stakeholders possano usare metafore mirate per modulare la percezione della crisi e incentivare pratiche sostenibili.

Modello della domanda dei candidati (in carta semplice)

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi Roma TRE
Via Ostiense 133
00154 Roma

Il sottoscritto nat ... a.....il residente in(provincia di) via n....., cap, codice id. personale (codice fiscale)(da allegare in copia) chiede di partecipare alla procedura pubblica di selezione a n. 4 contratti di ricerca per il profilo n. ai sensi dell'Art. 22, della L. 240/2010, da assumere con contratto di lavoro subordinato, per la durata di 24 mesi per il G.S.D. _____ Settore Scientifico Disciplinare _____ presso il Dipartimento di _____, bandita con decreto rettorale disponibile sul sito pubblico <http://www.albopretorionline.it/uniroma/alboente.aspx> ed il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. del

A tal fine, ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge n.15/1968 e degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia

dichiara:

- a) di essere cittadino
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ovvero di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza (o di provenienza) ovvero i motivi del mancato godimento;
- c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (soltanto per candidati stranieri);
- d) di non aver riportato condanne penali;
- e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lett. d) del D.P.R. 10/01/1957, n. 3;
- f) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni:
- g) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- h) di essere in possesso del seguente titolo di dottore di ricerca (il dottorato di ricerca è stato conseguito presso);
- i) di non essere già stato assunto a tempo indeterminato come professore universitario di prima o di seconda fascia o come ricercatore, ancorché cessato dal servizio, nonché di non aver già usufruito, per almeno un triennio, di contratti da Ricercatore a tempo determinato (RTT) ai sensi del vigente Art. 24 della legge 240/2010;
- l) di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- m) di eleggere quale recapito, agli effetti del bando di concorso, incap Via n, (telefono) (email) riservandosi di comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo.

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda la seguente documentazione in pdf (*mantenere la lunghezza del nome del file entro un massimo di 50 caratteri*):

- 1) curriculum della propria attività scientifica e didattica, datata e firmata dal candidato ed una copia senza dati personali e senza firma per la pubblicazione;
- 2) progetto di ricerca che si sviluppi nell'ambito del programma di ricerca definito nella scheda di sintesi relativa a ciascuna posizione di cui al presente bando e redatta secondo le specifiche in essa indicate;
- 3) elenco dettagliato, datato e firmato, contenente l'indicazione delle pubblicazioni e/o brevetti presentati che il candidato ritiene utili ai fini della procedura, secondo quanto previsto dalla scheda relativa a ciascuna posizione;
- 4) le pubblicazioni e/o brevetti, purché attinenti all'attività di ricerca per la posizione prescelta;

- 5) (*se ricorre il caso*) ricevuta di avvio della procedura di riconoscimento del titolo estero ai sensi dell'art. 38 comma 3.2 del D. Lgs. n. 165/2001;
- 6) copia di un documento di identità in corso di validità (fronte e retro) con firma visibile, anche per quelle sottoscritte con firma digitale. Coloro che sono in possesso di cittadinanza di un paese dell'Unione Europea devono presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine. Quelli provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea devono presentare il solo passaporto.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del D. Lgs. n.101/2018, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data,

.....

(Firma)

